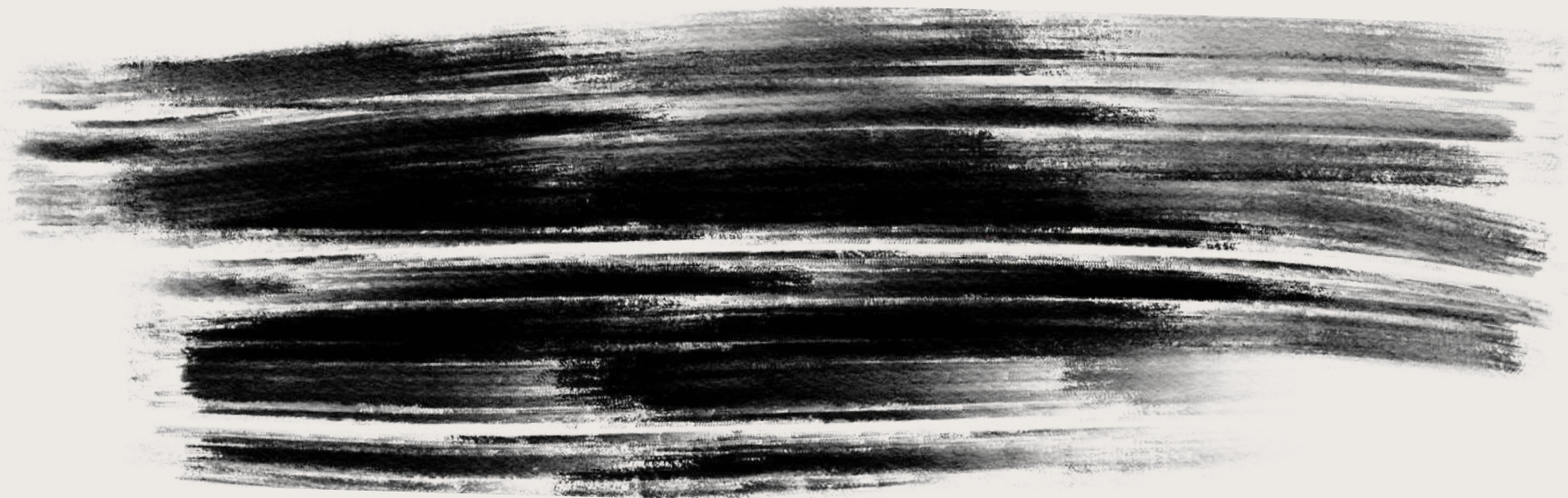


p O r t F o l i O



Francesco Moscolo Andreotti
selected work 2024 - 2026

“C'è un dolore che non si dice.

Un pensiero che resta sospeso tra gola e cuore, che urla senza suono e brucia senza un nome. È lì, immobile, a premere contro le ossa, a chiedere di essere liberato.

Le mie opere sono spazi di tensione e di pace. Sono confessioni sepolte, memorie stratificate, gesti di ribellione e sopravvivenza. Ogni dipinto è una resa e una rinascita, il tentativo di sottrarre il dolore al silenzio e trasformarlo in qualcosa di vivo, che respira, che resiste.

Perché c'è un tormento che non si spegne.
E io lo dipingo.
“

SERIE

**PAR
OLE
CEL
ATE**

Parole celate è una serie astratta caratterizzata da un **profondo messaggio concettuale**, emotivo e introspettivo, la caratteristica cardine di queste creazioni è la volontà e la ricerca del **coraggio di esprimersi**, di confessare pensieri pesanti per la nostra anima, azione oppressa dalla paura di un giudizio, di poter ferire o di mostrare la nostra vera anima.

Ogni **parola scritta** sulla tela è un frammento di sé, un pensiero mai confessato, un urlo privato. L'artista scrive frasi che nessuno leggerà, verità dolorose, intime, violente o fragili. **Parole poi coperte**, seppellite sotto una corazza costruita da strati di colore, come se il gesto stesso del nasconderle fosse l'unico modo per farle **esistere davvero**. Il colore diventa pelle, barriera, cura. E sotto quella superficie rimane il battito del pensiero, **la vibrazione del non detto**, dei rimpianti affollati da urla mai nate. **L'osservatore non può leggerle**, ma può sentirle. È un dialogo muto tra ciò che viene mostrato e ciò che resta nascosto. Le sue opere sono **spazi di tensione e di pace**: confessioni sepolte, memorie stratificate, gesti di ribellione e sopravvivenza. Ogni dipinto è una resa e una **rinascita**, il tentativo di sottrarre il dolore al silenzio e trasformarlo in qualcosa di vivo, che respira, **che resiste**.

Frammenti silenti

150x100 tecnica mista su tela

Silente osservo caos e ordine fondersi in una sinuosa danza. Pensieri affiorano senza prendere vita, i contrasti sussurrano quel dialogo eterno trà ciò che sentiamo e ciò che riusciamo a dire. Non chiedo di essere compreso, ma vissuto, non chiedo di essere amato, ma di esistere, come quei ricordi sfocati attraversati da limpide emozioni, come quel sogno dimenticato al mattino. Un abbraccio tra il visibile e il nascosto.





CHOISIR

150x100 tecnica mista su tela

Una tempesta pervade il mio petto, cresce nel frenetico tormento di doveri e obblighi, caldi e impavidi raggi trafiggono quelle scure nubi, si fanno strada illuminando quel destino, che incurante delle nostre tempeste, si mostra a noi nella sua imponenza.

Come foglie

150x100 tecnica mista su tela

E' in questo gentile disordine, dove le parole falliscono, che il cuore ritrova i ricordi ormai dimenticati, che sospesi come foglie leggere in un caldo vento estivo non smettono di viaggiare e trovandomi, disperso nelle mie idee , si raccontano nascendo nuovamente.





Ascoltati

150x100 tecnica mista su tela

C'è un istante , fragile come la luce dell'alba, in cui il sogno e la realtà si sfiorano. Proprio lì, in quel momento sospeso dovremo cercare il coraggio di restare in silenzio e ascoltare ciò che il cuore non osa dire ad alta voce.

post fata resurgo

150x100 tecnica mista su tela

Nel più torbido buio restano incise quelle parole che tanto ci spaventano, e forse proprio lì, tra le ombre che graffiano il silenzio, si nasconde la verità che mi riporterà alla luce.

Non serve vedere per sapere che qualcosa resterà, anche quando il nero della notte custodirà gelosamente i miei pensieri, questi resteranno incisi in me.





il colore del giorno

150x100 tecnica mista su tela

Pervade un punto del giorno in cui il colore si fa memoria e le parole smettono di spiegare, lasciando che il silenzio racconti ciò che la notte renderà uguale per tutti.



Il coraggio del Tempo

150x100 tecnica mista su tela

Il tipinto espone e costringe ad affrontare il disturbo comune denominato Pareidolia

Esiste un tempo che non torna, un istante che chiede tutta la nostra forza. Ed è lì che , tra le parole scarlatte che ci assalgono, dovremo sommergerle e ascoltare l'ulro di un tempo che chiede di essere scelto, prima che come polvere nel vento svanisca.



Arno

150x100 tecnica mista su tela

Un fiume di pensieri scorre nel roseo presente, trascina al suo interno parte di noi, ci scuote e ci affonda, lentamente ci trasforma, ci plasma in una versione a te più favorevole.

Edema

150x100 tecnica mista su tela

Ombra di un me ferito,
immobilizzato da un imprevisto
presente, indomabile nei suoi
programmi per il nostro futuro



per strada

150x100 spray and acrylics 2025





GIURA

200x210cm Tecnica Mista su tela 2024



Linea Q

200x210Tecnica Mista su tela 2024



MOLLIFU

200x170cm Tecnica Mista 2026

OPERA CHE SARA' ESPOSTA ALLA
BIENNALE CINESE DELLO SHENZHEN

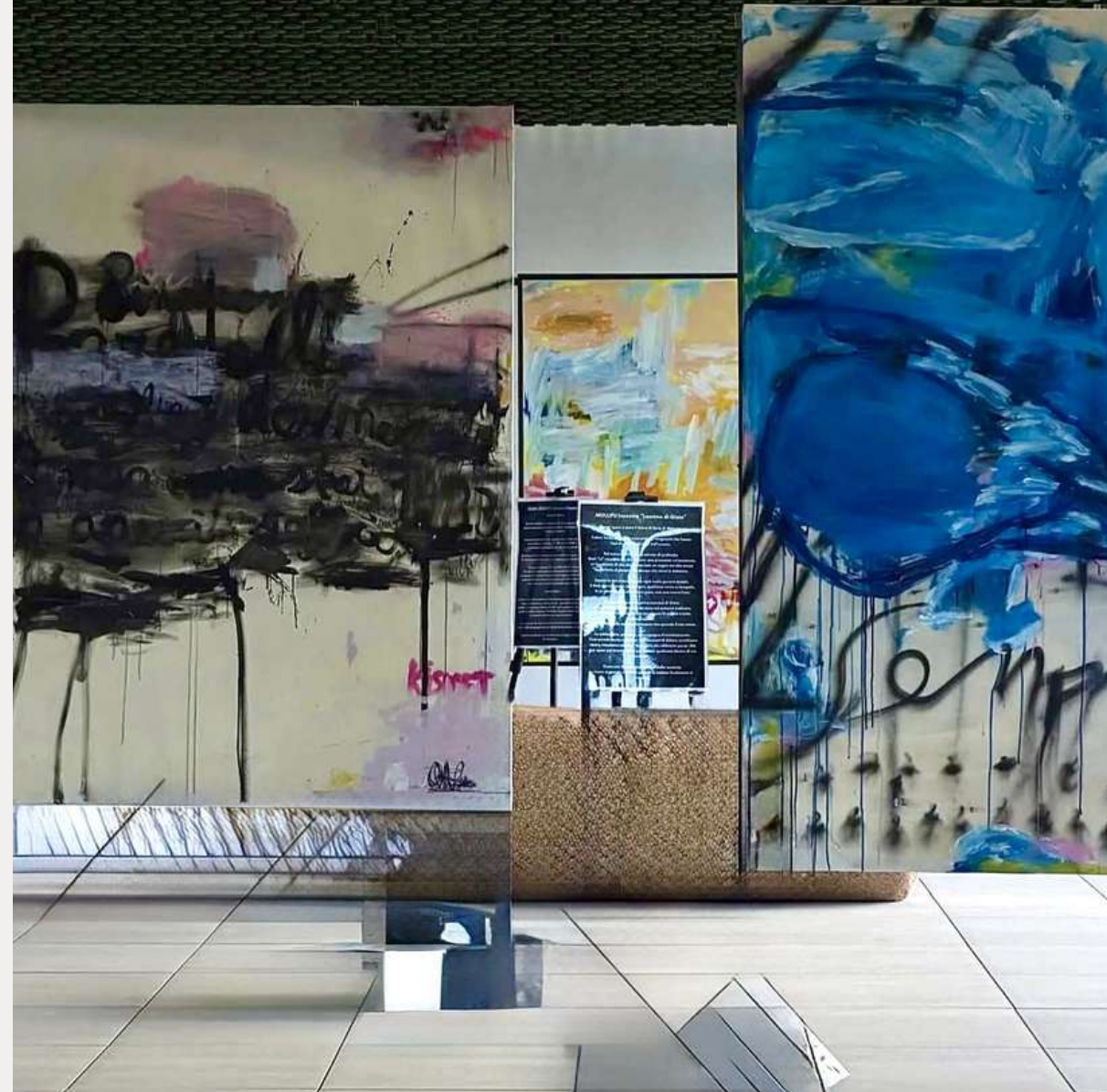
PRESENTE NELLE MOSTRE PERSONALI :

Sorsi di Materia , Novara 2026

Rifiorire, Fabriano 2026

Ascoltami, Siena 2026

PERSONALE NOVARA

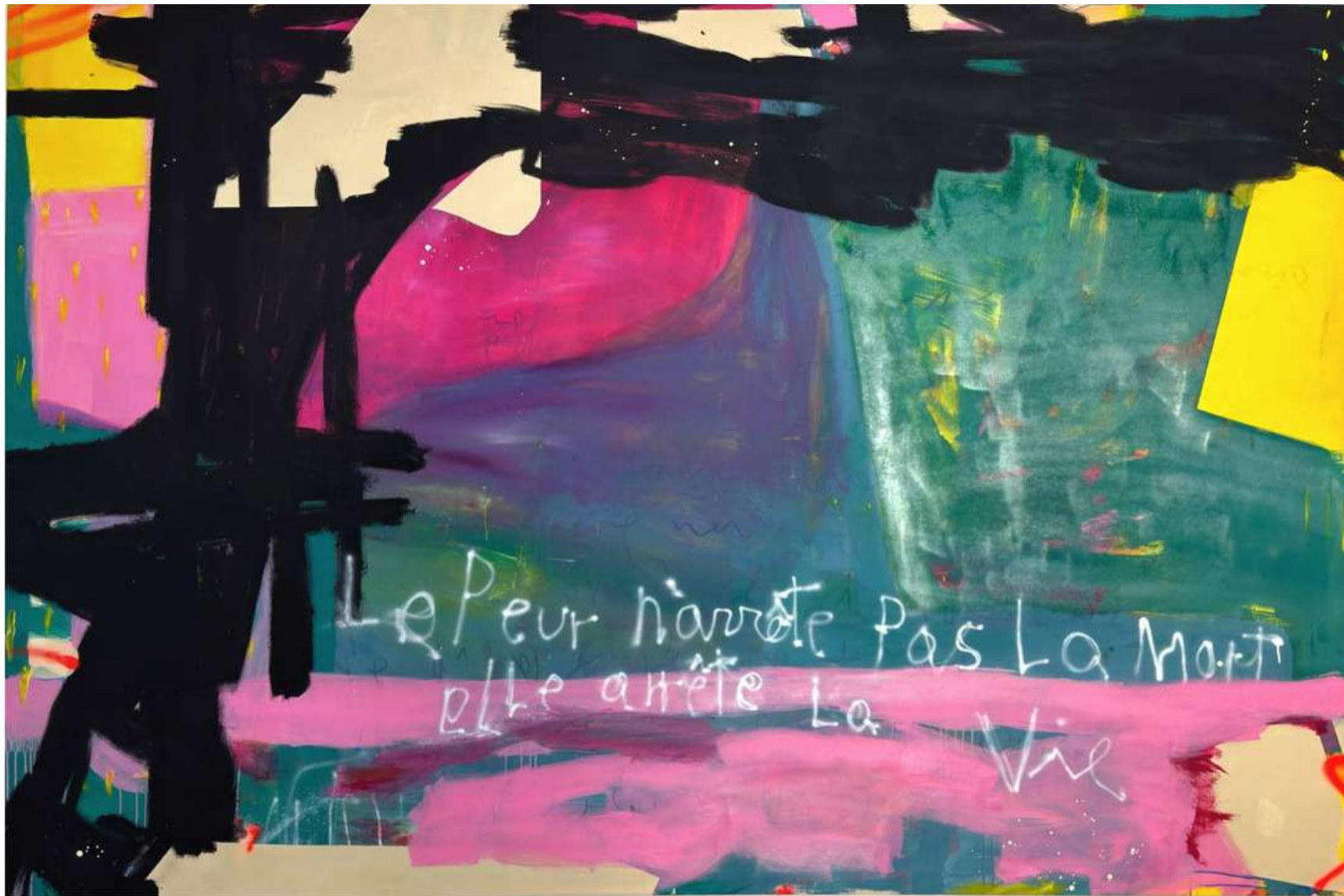


MUTA
VERBA



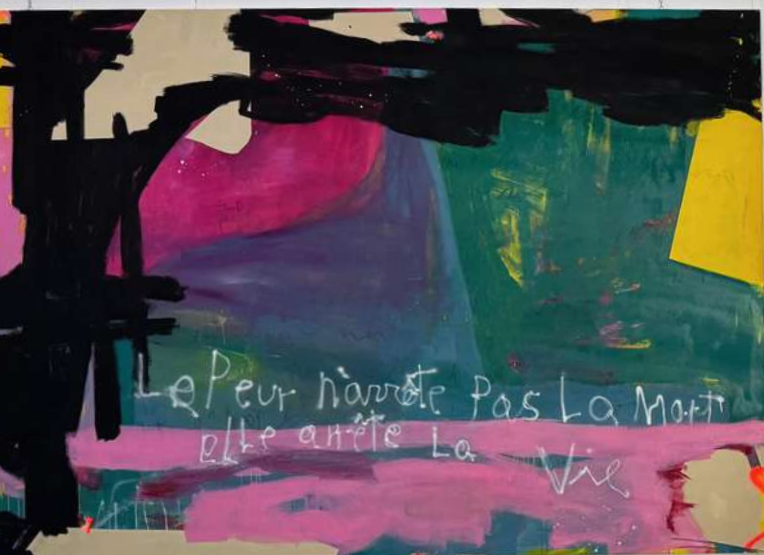
Tempesta

300x200cm Tecnica Mista 2026



Paura

300x200cm Tecnica Mista 2026





Navigo verso te

200x160 Mixed media su tela grezza 2024



Acufene

100X150 CM TECNICA MISTA 2024



COMODO

200X160 tecnica mista su tela



Pop Corn

100x100 gesso e acrilic on canvas

SERIE **IN
CI
SO**

La serie Inciso nasce da un esame introspettivo, un processo atto a far emergere la nostra vera anima.

Ogni quadro della raggiunge il suo completamento dopo vari e lunghi passaggi e al suo interno contiene tre livelli, i quali rappresentano le nostre fasi evolutive vissute prima di essere quello che siamo adesso, plasmati dal nostro passato. questi stadi possiamo così riassumerli :

Anima, la nostra infanzia, così pura e vera,

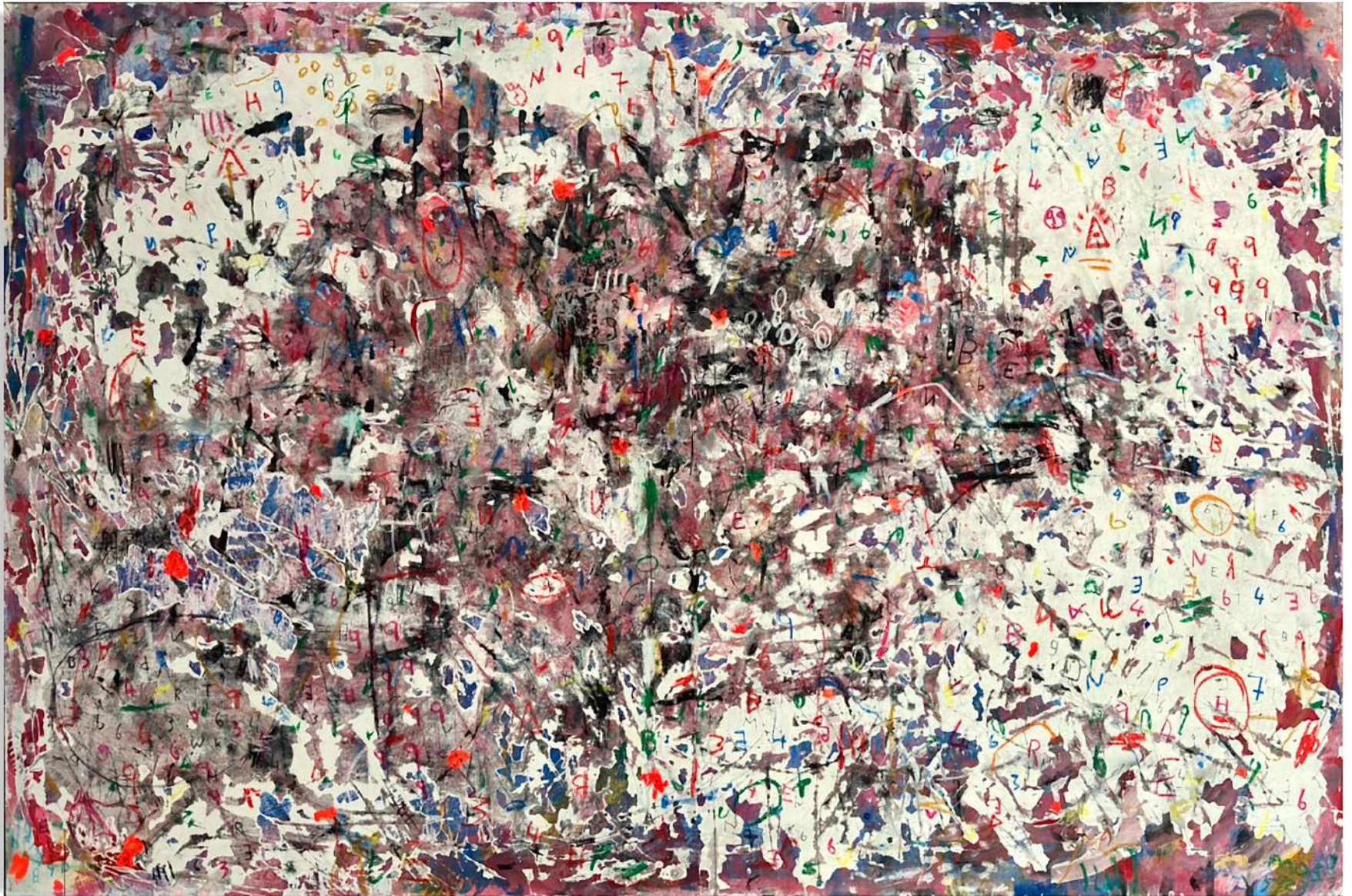
Corpo, il nostro organismo cresce, nutre e si rapporta con il mondo esterno

Aspetto, ciò che mostriamo al prossimo, protetto da una corazza volta a apparire

Partendo dalla nuda tela nasce "Anima" , un dipinto ad acrilico, figurativo e ingenuo, al suo termine, questo viene coperto e successivamente dipinto dal nostro "Corpo", un dipinto pesante, potente, spesso, la fase più traumatica della nostra crescita, fatta di insicurezze, sofferenze e scoperte, un dipinto astratto, colmo di messaggi e domande. Per questo strato uso acrilico, pastelli a olio, ink marker e colori industriali.

Quando il nostro "Corpo" raggiunge la sua maturità questo viene a sua volta coperto, passaggio necessario per far nascere il nostro "Aspetto" quello che mostriamo al mondo. Così forte apparentemente, ma così fragile al nostro interno, una corazza indossata sperando di conformarsi alla massa, vogliosi di essere accettati.

Questo ultimo dipinto , che sovrasta i due precedenti viene rimosso utilizzando lame e vari strumenti, viene letteralmente INCISO, scavato nel suo profondo facendo cercando di far riaffiorare la nostra ANIMA, nella sua purezza, provando a spogliarsi delle parti di noi che nel tempo ci hanno mutato, un atto violento, introspettivo e terapeutico, volto a volersi mostrare per quello che siamo realmente. Un percorso di rinascita che inevitabilmente lascia indelebili cicatrici e segni, che maestosi e contorti affiorano, facendosi spazio da i suoi strati superiori.



NUMERO UNO

150X100 CM TECNICA MISTA SU TELA 2022



NUMERO DUE

150X100 CM TECNICA MISTA SU TELA 2023



NUMERO TRE

150X100 CM TECNICA MISTA SU TELA 2023



MEREPO

100X100 CM TECNICA MISTA SU TELA 2023



INCONTRI

100X100 CM TECNICA MISTA SU TELA 2023



ARGUTO

80X100 CM TECNICA MISTA SU TELA 2023



DAME

80X80CM TECNICA MISTA SU TELA 2023



PRIVAZIONE 1

100X100 CM TECNICA MISTA SU TELA 2023



OTHER
STUFF



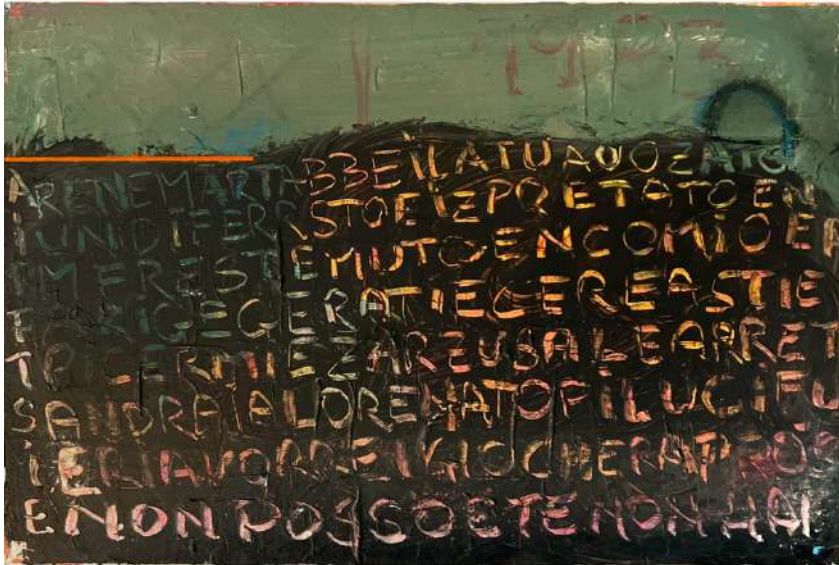
TUTTO

80X80 MIXED MEDIA 2026



YEGOLA

100X60 MIXED MEDIA 2026



Non hai

40x50 tecnica mista su tela



Silenzio

70x50 tecnica mista su tela



Oblitero

90X80 tecnica mista su tela



Batrace

100x270 tecnica mista su pannello in legno



Astra

150x200 tecnica mista su tela



ODYSSEY

100X120 CM TECNICA MISTA SU TELA 2023



ZAZE

200X140 CM TECNICA MISTA SU TELA 2024



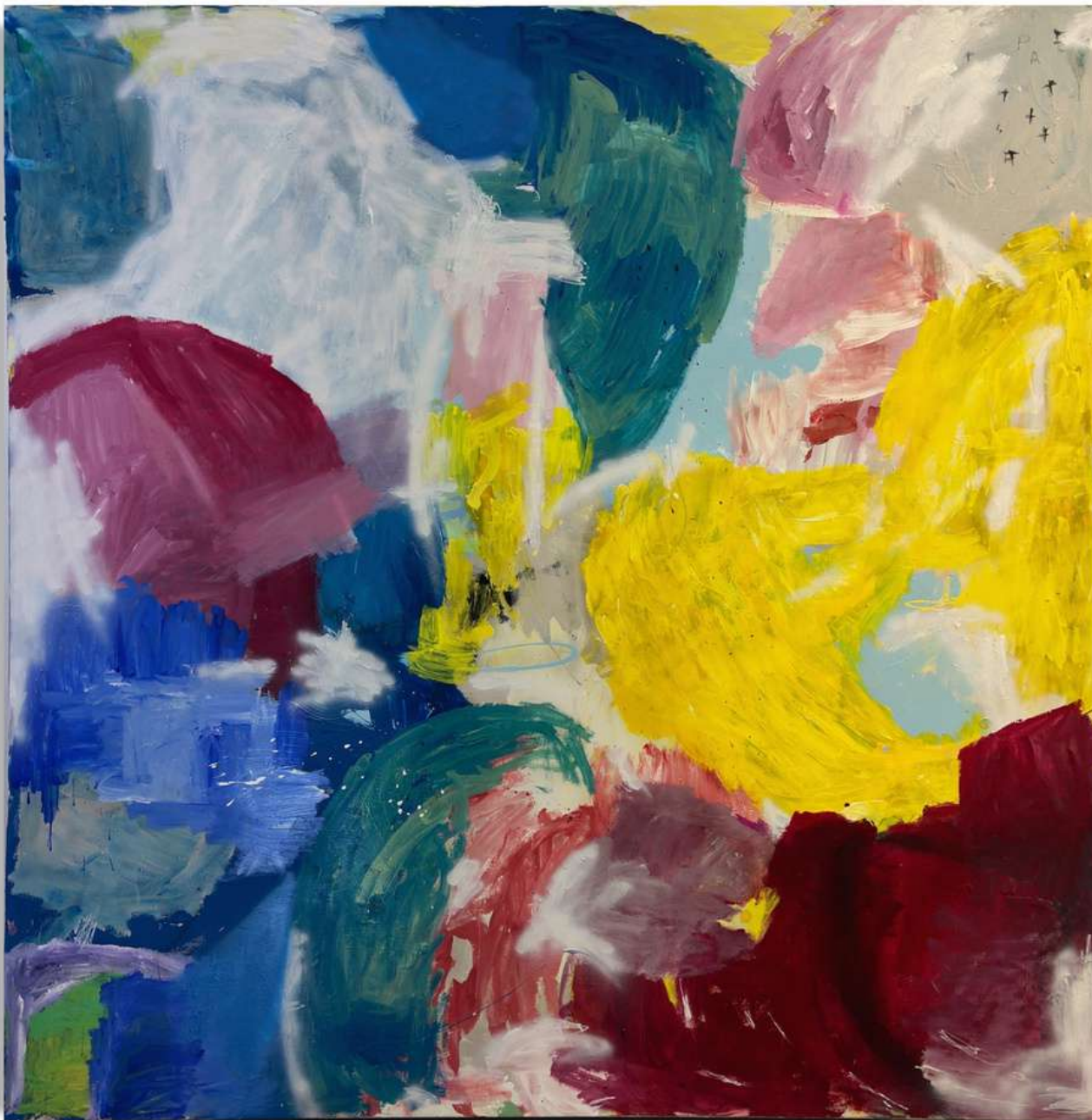
LA MENTINA

200X170CM TECNICA MISTA SU PANNELLO 2024



PIZZA NIGHT

200X170CM TECNICA MISTA SU TELA 2024



POGGETTONE

200X210CM TECNICA MISTA SU TELA 2024



GAGLIOFFO

100X150 CM TECNICA MISTA SU TELA 2023



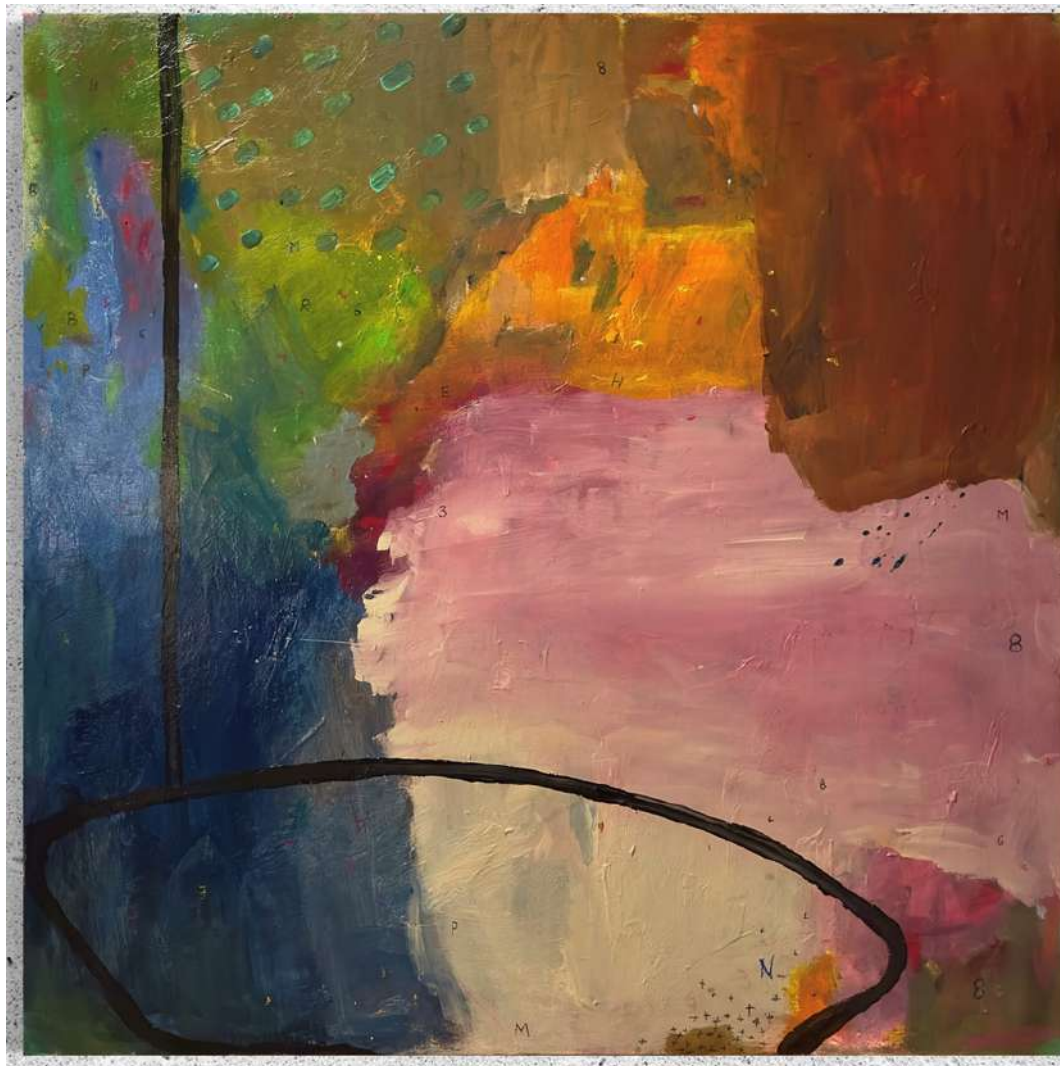
PERPIERO

200X120 CM TECNICA MISTA SU TELA 2024



camilap

200X150CM TECNICA MISTA SU TELA 2024



ODISSEA

150X150CM TECNICA MISTA SU TELA 2024



ODISSEA

150X150CM TECNICA MISTA SU TELA 2024



Rare le volte

100X60 MIXED MEDIA 2023



RUMORE

60X60 MIXED MEDIA 2023

COME UN QUADRO
NATO E COPERTO,
COME UN PENSIERO
DETTO E DIMENTICATO
TALCIAMO PRIMA
DI
NASCERE.

BIO & STATEMENT

“Ogni parola
nascosta è una
voce che
continua a
bussare dall'altra
parte della pelle”

COEFFICIENTE ARTISTA 1.8



Francesco “Moscolo” Andreotti nasce ad Arezzo nel marzo del 1983, in una famiglia di origini fiorentine e senesi. Il suo primo avvicinamento all’arte avviene in ambito familiare, grazie al nonno, collezionista e appassionato, figura centrale nella formazione del suo sguardo e della sua sensibilità visiva. Al suo fianco frequenta mostre, collezioni private e ambienti artistici, entrando in contatto con autori che segneranno il suo percorso, tra cui Giuseppe Chiari, riferimento fondamentale per la libertà del gesto e la centralità del processo creativo.

Dopo una fase di vita **intensa e nomade**, che lo porta a viaggiare a lungo come pilota motociclistico, la sua esistenza subisce una brusca interruzione a causa di gravi problemi di salute legati ai numerosi infortuni accumulati negli anni. Questo momento di frattura rappresenta un passaggio decisivo, trasformandosi in un punto di svolta radicale: **l’arte non è più soltanto interesse o vocazione, ma diventa necessità vitale, spazio di ricostruzione personale e strumento di sopravvivenza emotiva.**

Assumendo una funzione profondamente trasformativa e salvifica. La pratica artistica si configura come un processo quotidiano di elaborazione, capace di convertire la sofferenza fisica e psicologica in energia creativa e nuova linfa vitale. Dipingere diventa un **atto di resistenza**, concentrazione e rigenerazione, un gesto reiterato che permette di attraversare il dolore senza rimuoverlo, trasformandolo in materia visiva.

Il nome d’arte **Moscolo** nasce da un’identificazione simbolica con la figura della mosca, emblema di indocilità, ostinazione e presenza costante. Una creatura che, come ricordano fonti classiche come Plutarco, la identifica nell’ indocilità, poiché non tollera di essere ne addomesticata, ne toccata, nonostante sia a contatto con l’ uomo.

Questa immagine diventa metafora della sua attitudine artistica: **coerente, non conciliatoria, refrattaria a ogni forma di addomesticamento estetico o concettuale.**

La pittura di Andreotti è astratta, materica e fortemente **introspettiva e concettuale**. Le opere, in entrambi le serie, mutano seguendo lo stato d’animo dell’artista e si presentano come frammenti di memoria, tracce emotive, enigmi visivi. Il colore, la stratificazione e la materia costruiscono superfici dense, attraversate da tensioni tra luce e ombra, presenza e assenza, controllo e abbandono. L’immagine non descrive, ma evoca; non racconta in modo lineare, ma suggerisce, lasciando spazio a una fruizione intima e personale.



ORA
ETL
ABO
RA

Le sue serie distintive affrontano due concetti profondi, introspettivi, dove nella serie “**Inciso**” si affronta la volontà di scalfire il proprio io, asportare quelle parti di noi che nel tempo sono mutate, assumendo **forme che violentemente asportiamo** facendo riaffiorare la nostra purezza, semplicità di tempi frivoli e spensierati di una gioventù passata. Altresì nella serie “**Parole celate**”, l’artista affronta la sua necessità di esprimersi al prossimo, di urlare i suoi tormenti senza timore di un giudizio, liberandosi di quei pensieri così pensanti, che impressi sulla tela vengono sepolti, nascondendoli allo spettatore, sotto sgargianti colori, come se questi, così opposti al pensiero dell’artista, assumessero una funzione, non solo omissiva, ma anche terapeutica e riparatrice di ogni **cicatrice** nella sua essenza.

Parallelamente alla ricerca pittorica, Andreotti sviluppa un percorso espositivo articolato, partecipando a mostre personali e collettive in ambito nazionale e internazionale. Le sue opere sono state presentate in gallerie, fiere e rassegne d’arte contemporanea, ottenendo riconoscimenti significativi. viene scelto nei **top Artist** sulla piattaforma internazionale SAATCHI ART ed è presente con una menzione nel CAM24 – Catalogo dell’Arte Moderna edito da Mondadori, oltre alla realizzazione di vari cataloghi o collaborazioni, come ad esempio, la realizzazione di molteplici etichette per una nota distilleria Italiana.

Le opere di Francesco “Moscolo” Andreotti invitano lo spettatore a un’esperienza percettiva ed emotiva aperta, in cui l’immagine non impone una narrazione univoca ma sollecita un dialogo intimo. La sua pittura si configura come uno spazio di resistenza poetica, in cui la fragilità diventa forza e la memoria materia viva, lasciando emergere una malinconia sottile e una bellezza essenziale, mai compiacente.

Tra le mostre personali si segnalano:

Strade di città (Rocca Art Gallery, Firenze)

Inciso (Ravenna Art Gallery)

Wine Art (Casole d'Elsa, Siena)

Parole celate (Galleria Maiocchi, Milano)

Run (Tricot Find, Siena)

Hempereum (B.Atelier, Firenze)

Sorsi di Materia (Piemontina, Novara)

Rinascita (Lab Idee, Fabriano)

Inclusione (Farini.work, Milano)

Ha partecipato, tra le altre, a svariate collettive, tra queste la Milano Art Week, Premio Arte Moderna (Milano), Contemporary (Ravenna), UltraCoN (Orbetello), La mente e il Cerchio (Ferrara), I confini della Realtà (Firenze), Spotlight (Roma), Be Unique (Torino), Mondo Inverso (Yurta RC Art Gallery, Siena), Break a Leg Museo Bellini Firenze, Astratto (Siena), Abissi (Modena).

Nel suo percorso figurano importanti riconoscimenti, tra cui il Premio Re Teodorico – Medaglia d'Oro (Ravenna), Biennale Arte 2024 di Chianciano (International Awarded Best abstract) e il International Art Critic Award 2024 SAATCHI ART GALLERY London– 3th Place World . Best in Practice Museo Bellini (Fi) 2024 . Awarded Critic's Choice G.Grasso 2024 Ravenna

Contact & Information

andreottimoscolo.com
+39.3315999279

STUDIO

- POGGIOBONIZIO
- SIENA

SHOW ROOM

- CASOLE D'ELSA
- CASTELLINA IN CHIANTI